

**Il 23 novembre 2004 la Regione Campania e 136 Comuni delle Province di Napoli e Caserta (ATO2) con la delibera n°7 hanno deciso di affidare la gestione delle risorse idriche ad una società privata.**

## **Questa delibera va ritirata!**

Lo chiedono da oltre 12 mesi i comitati contro la privatizzazione dell'acqua di Napoli e Caserta, le associazioni, i lavoratori del settore, i cittadini e tutti coloro che a vario titolo si sono espressi contro questa scellerata delibera.

Non è il primo né sarà l'ultimo, ma è forse il più grave, attacco ai diritti della popolazione. **L'acqua non può essere privatizzata perché chi controlla l'acqua controlla la vita !**

L'esperienza di altri paesi, di alcune Regioni italiane e dello stesso territorio sarnese - vesuviano (ATO3), ha dimostrato che **l'ingresso dei privati nella gestione dell'acqua**, non solo non risolve i problemi di spreco, finanziari, di bassa qualità dell'acqua, ma di contro **fa aumentare le tariffe, perdere posti di lavoro nel settore, asseta i più poveri.**

Pertanto i COMITATI CIVICI PER LA DIFESA DELL'ACQUA invitano i cittadini, i lavoratori del settore, le associazioni, le forze sindacali e i movimenti che da sempre lottano contro tutte le privatizzazioni, a mobilitarsi

## **il 17 dicembre**

- in occasione dell'assemblea nazionale del Forum dei Movimenti per l'acqua che si terrà a Napoli - per dare vita ad una grande

## **Manifestazione**

**Per ribadire:**

- **il ritiro della delibera del 23/11/04 e l' annullamento del bando di gara;**
- **Una gestione completamente pubblica dei servizi idrici;**
- **La ripubblicizzazione di tutte le aziende gestori del servizio idrico dove è già avvenuta la privatizzazione.**

**Coordinamento Comitati Civici in difesa dell'Acqua di Napoli e Caserta**